

43

Notiziario settimanale

dal 26 ottobre al 2 novembre 2025



Sui passi di don Giovanni Folci

Creatività, intuito, generosità furono doti del suo carattere e doni di Dio. Coraggio e determinazione divennero lo stile della sua azione pastorale. Amore per i preti “dall'alba al tramonto” fu il motto della sua associazione di preti e forse anche il colore della sua santità. **Don Giovanni Folci è legato alla nostra terra perché fu rettore del Santuario della B.V del Soccorso** dal 1960 fino alla sua morte, avvenuta a Valle di Colorina (SO) a motivo di un infarto il 31 marzo 1963. Dopo di lui, per molti anni, continuò la presenza di preti “folcini” al Santuario e attecchì la proposta agli adolescenti di andare, per un anno o più in Vaticano, nel gruppo dei chierichetti del Preseminario S. Pio X, per servire le liturgie in S. Pietro e vivere un tempo di orientamento vocazionale.

La sua giovane vita di prete incrociò la dura esperienza della Prima Guerra Mondiale. Fu chiamato al fronte come cappellano e, dopo la disfatta di Caporetto, fu fatto prigioniero e rinchiuso nel campo di prigionia di Celle-Lager, nella Bassa Sassonia, e poi nel lazzaretto di Lymburg. Conobbe la prigionia e i prigionieri. Così, tornato come parroco a Valle Colorina, nel 1919 avviò **la costruzione del “Santuario del Divin prigioniero”, in onore e in suffragio delle persone morte in guerra e durante la prigionia** e come luogo dedicato all'Adorazione eucaristica. I parrocchiani aiutarono molto il parroco, che riuscì in pochi anni a trasformare il paese coinvolgendo gli abitanti nei suoi progetti e animando numerose vocazioni alla vita religiosa.

Mercoledì prossimo 29 ottobre, in occasione dell'Anno Folciano, celebreremo al Santuario della B.V. del Soccorso una S. Messa, ricordando questo “venerabile” prete della nostra Diocesi, che visse **una vera e propria vocazione di “padre” nei confronti dei preti**, dagli albori della vocazione fino all'età anziana e alle sofferenze della malattia. Salendo al Soccorso ci ricorderemo che a don Folci è dedicata la via che da S. Agata porta alla quarta cappella. A volte un tratto di strada può diventare un tratto di preghiera.

don Italo Mazzoni

XXX DOMENICA
TEMPO ORDINARIO



*Dio ha riconciliato a sé
il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola
della riconciliazione.*

ORARI SANTE MESSE		
Sabato 25 ottobre	17.30	S. Stefano <i>def. Gino Rava - deff. Mariano, Olga e Cesare def. Pietro Bianchi Mattaini - def. Filippo Salice</i>
Domenica 26 ottobre XXX Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>deff. famiglia Carla ed Eugenio Croce</i>
	10.30	S. Stefano <i>def. Carlo Luraghi - def. Mansueto Cadenazzi</i>
Lunedì 27 ottobre	17.30	S. Eufemia <i>deff. Maria e Gottardo</i>
Martedì 28 ottobre	8.30	S. Stefano Festa dei Ss. Simone e Giuda, apostoli <i>deff. Bordoli Anselmo, Margherita e figli</i>
Mercoledì 29 ottobre	10.00	Santuario della B.V. del Soccorso S. Messa nell'anno dedicato a don Giovanni Folci (sospesa la S. Messa delle 8.30 a S. Eufemia)
Venerdì 31 ottobre	17.30	S. Stefano <i>deff. Attilio e Margherita Roveda</i>
Sabato 1 novembre Solennità di Tutti i Santi	9.00	S. Eufemia <i>Pro popolo</i>
	10.30	S. Stefano <i>def. Riccardo Botta</i>
Domenica 2 novembre Commemorazione dei defunti	9.00	S. Eufemia S. Messa , segue Processione al cimitero e benedizione delle tombe <i>def. Giovanni Nosedà deff. Severino, Natalina, Ercole e Graziano</i>
	10.30	S. Stefano S. Messa , segue Processione al cimitero e benedizione delle tombe <i>Pro popolo</i>

* *Intenzione libera*

Sabato 8 novembre **Pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio**
e visite alla Casa Madre delle Suore Adoratrici a Rivolta d'Adda
e all'ottocentesco Villaggio Crespi (*info e iscrizioni sul volantino dedicato*)

Domenica 9 novembre **GIORNATA dell'Unità nazionale - Preghiera per la pace**
ore 10.30 S. Messa in S. Stefano in suffragio dei caduti e per la pace,
segue posa corona al Monumento dei Caduti e commemorazione